



P. A. MILLENIUM AMALFI O.N.L.U.S.
“COSTA D’AMALFI”

- REGOLAMENTO INTERNO -
III REVISIONE - 2011



CAPO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Le disposizioni del seguente regolamento si applicano ai soci della “Pubblica Assistenza Millenium Amalfi”. I soci si dividono in:

- soci volontari
- soci onorari
- soci sostenitori
- soci fondatori.

Art. 2

Ogni Associato della P. A. Millenium Amalfi o.n.l.u.s. ha gli stessi diritti e gli stessi doveri nell’ambito Associativo.

Art. 3

Il personale volontario non è vincolato da rapporto di impiego con l’amministrazione ed è chiamato a svolgere temporaneamente i propri compiti ogni qualvolta se ne manifesti il bisogno.

CAPO 2 – RECLUTAMENTO E FORMAZIONE

Art.4

I volontari sono reclutati tra tutti coloro che ne facciano domanda e risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ai sedici (16) anni,
- pieno godimento dei diritti civili,
- possesso del requisito delle qualità morali e di condotta, di cui all’articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165

Art. 5

L’associazione assicura a tutti i soci una formazione facoltativa e continua durante la durata dell’anno. I corsi sono facoltativi per tutti gli associati, mentre obbligatori per i soci volontari, al fine di garantire standard di preparazione adeguati nei vari settori di competenza.

Art. 6

Il rilascio di attestati di partecipazione è riservato ai Soci Volontari ed è subordinato alla partecipazione per almeno quattro (4) mesi alla vita associativa.

Art. 7

Il rilascio di attestati di formazione è subordinato alla partecipazione, per almeno il settantacinque per cento (75 %), dei corsi promossi dall’associazione.

CAPO 3 - IMPIEGO

Art. 8

Il Socio Volontario è tenuto a partecipare per almeno 100 (Cento) ore annue e comunque minimo 2 (Due) turni operativi o di servizio mensili. La verifica delle ore operative, dei turni svolti e della frequenza dei corsi sarà effettuata in base ai rapporti di servizio redatti dai caposquadra e dai responsabili di settore.

Art. 9

E' fatto obbligo porre la massima attenzione alla messa in sicurezza personale e dei volontari in servizio, indossare indumenti e calzature idonee secondo le norme antinfortunistiche vigenti (Legge 626), indossare comunque la divisa e/o le pettorine associative.

Art. 10

E' fatto obbligo al Caposquadra, e comunque a ogni Volontario che utilizzano i veicoli e/o le attrezzature associative di:

- Verificare la presenza di anomalie ai veicoli ed alle attrezzature in dotazione;
- Compilare la scheda di percorrenza veicolare
- Redigere il rapporto di servizio
- Utilizzare i lampeggianti e/o i dispositivi acustici e/o le palette segnaletiche solo nei casi di emergenza e/o comunque di stretta necessità.
- Rispettare il codice della strada, eventuali infrazioni sanzionate dalle Forze Dell'ordine, e/o eventuali danni causati dall'inosservanza dello stesso saranno a carico dell'autista e/o del Caposquadra responsabile.
- Di risarcire i danni causati da comprovata negligenza alle attrezzature ed ai veicoli dell'Associazione.
- Di non trasportare nei veicoli associativi persone estranee all'associazione, salvo motivi di servizio e/o casi d'emergenza, comunque previa autorizzazione di almeno un membro del C.d.A..

Art. 11

È fatto obbligo al Caposquadra e/o al responsabile Operativo in campo, di verificare l'idoneità dei volontari presenti nello specifico ambito del servizio da svolgere, verificare le dotazioni antinfortunistiche ed assegnare gli incarichi definendo le modalità ed i limiti del singolo intervento, oltre che distribuire le attrezzature in dotazione. E' fatto divieto assoluto, durante il servizio prendere iniziative di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione del Caposquadra o del Responsabile Operativo in campo.

Art. 12

1. L'associazione provvede a fornire al personale volontario il vestiario ed il necessario equipaggiamento per l'impiego nel servizio di istituto, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.
2. Il vestiario e l'equipaggiamento di cui al comma 1 deve essere restituito all'atto della cancellazione dagli elenchi.

CAPO 4 - ASSEMBLEA DEI SOCI E CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Art. 13

L'assemblea generale dei soci è composta da tutti gli associati.

L'Associato è tenuto a partecipare ad almeno 1/3 delle Assemblee organizzate nell'anno associativo, detta partecipazione non rientrerà nel calcolo delle prestazioni annue, in caso di impossibilità a partecipare sarà fatto obbligo dare comunicazione scritta alla Segreteria.

Art. 14

Il consiglio di amministrazione è composto da 6 consiglieri ed 1 presidente.

Il consigliere è tenuto a partecipare ad almeno 1\3 degli incontri convocati dal presidente o da 3 consiglieri.

CAPO 5 - SANZIONI

Art. 15

L'Associato è tenuto ad assumere un comportamento corretto e dignitoso in ogni momento della vita associativa, a non fare uso, se non preventivamente autorizzato dal Presidente dell'Associazione, del nome, del logo e dei mezzi dell'Associazione stessa.

- **15.2** Per decisioni relative al comportamento tenuto dai singoli volontari, viene istituita in seno al C.d.A. una **Commissione disciplinare** che decide a maggioranza, sulla base di motivazioni e di riscontri inoppugnabili; in caso di parità di voti quello del Presidente sarà considerato di doppia valenza. I provvedimenti disciplinari sanciti saranno affissi in bacheca fino alla revoca degli stessi.
- **15.3** Saranno causa di provvedimento disciplinare i seguenti comportamenti
 - **Svolgimento delle attività associative per scopo o profitto personale.**
 - **Comportamento lesivo nei confronti degli altri soci e/o dell'immagine e del decoro dell'Associazione.**
 - **Inosservanza delle disposizione impartite dai responsabili e/o scarsa diligenza nell'assolvimento dei compiti assegnati.**
 - **Iniziative intraprese senza le dovute autorizzazioni.**

- **Violazioni delle regole statutarie e/o del Regolamento Interno.**
- **15.4** Le sanzioni applicabili dalla Commissione Disciplinare, in ordine di gravità, sono le seguenti:
 - **Richiamo verbale**
 - **Richiamo scritto**
 - **Sospensione e/o esclusione dalla vita associativa.**
 - **Decadenza.**

Art. 16

L'Associato può fare uso, nei limiti operativi previsti, dei locali dell'Associazione. È fatto divieto assoluto, ai non Associati, di frequentare detti locali, se non preventivamente autorizzati da membri del C.d.A..

Art. 17

L'Associato che dovesse riscontrare problemi personali, e/o eventuali incomprensioni in ambito associativo e/o operativo, è tenuto a darne comunicazione al C.d.A., o altrimenti a farlo presente esclusivamente durante lo svolgimento dell'A.g.S..

Art. 18

L'associato che intenda rassegnare le dimissioni dalla carica di socio, dallo Status di Volontario o da una qualunque carica Associativa è tenuto a dare comunicazione scritta al C.d.A. indicandone le motivazioni.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19

Il seguente regolamento si compone di 19 articolo e 3 commi ed entrerà in vigore a partire dal 10 giugno 2011, a seguito della votazione positiva dell'assemblea dei soci del 28 maggio 2011 (21 voti favorevoli, 1 voto contrario, 0 astensioni). **La precedente versione del 2004 viene del tutto abrogata.**

Amalfi, lì 28.05.2011

I responsabili del C.D.A.

1. PRESIDENTE:ACUNTO ANTONIO.....
2. VICE PRESIDENTE: ...ESPOSITO GREGORIO.....
3. SEGRETARIO:DE IULIIS FABRIZIO.....
4. VICE SEGRETARIO:BUONOCORE LUIGI.....
5. RES. ATTR. E AUTOMEZZI: ...FERRIGNO ANTONIO.....
6. RES. OPERATIVO:ACUNTO PAOLO.....
7. TESORIERE:.....CARRO AMBROGIO.....